



Ministero
della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

*Lettera inviata solo tramite posta elettronica.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6,
DPR 445/2000 ed art. 47 commi 1 e 2 D.Lgs 82/2005.*

Trieste, _____

A

EG NUOVA VITA Srl
egnuovavita@pec.it

E. p.o.

Comune di Santa Maria la Longa
comune.santamarialalonga@certgov.fvg.it

Comune di Pavia di Udine
comune.paviadiudine@certgov.fvg.it

<i>Prot. n.</i>	<i>Allegati</i>	<i>Risposta al foglio del</i>	<i>N.</i>
<i>Class.</i> 34.64.07	<i>Fasc.</i> 216.118	<i>Prot. Sabap del</i> 11/09/2023	<i>N.</i> 17784

Oggetto: Comuni di **Trivignano Udinese (UD), Santa Maria La Longa (UD) e Pavia di Udine (UD)** – Progetto "Impianto agrivoltaico Trivignano" di potenza di picco 17,1808 MWp - ID Mite 9111
Riscontro a proposta progettuale posizionamento indagini preliminari

In riscontro alla nota citata in epigrafe, accompagnatoria degli elaborati relativi alla proposta progettuale riguardo alla localizzazione e definizione delle indagini preventive consistenti in prospezioni geofisiche da collocarsi nell'area di installazione del campo agrivoltaico (Carta del Rischio Area AR5), e delle indagini geognostiche e/o sondaggi da collocarsi nelle aree a rischio medio (Carta del Rischio Area AR1) e alto (Carta del Rischio Area AR3) richiesti con nostra nota prot. 3085 del 17/02/2023; preso atto che la documentazione trasmessa è stata redatta da operatore in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerenti con l'intervento e che illustra i modi dell'intervento, relativi alle indagini magnetometriche che saranno svolte su tutta la superficie del campo AR5 con drone; considerata la richiesta di effettuare le indagini richieste nelle aree AR1 e AR3 in concomitanza con la cantierizzazione delle aree per la realizzazione del cavidotto e la proposta di ampliare la trincea di scavo prevista da 0,70 a 1,00 di ampiezza per garantire una maggiore visibilità dello scavo; considerato che nella nota prot. 3085 del 17/02/2023, oltre ai sondaggi era già prescritta la sorveglianza in corso d'opera per tutti i lavori di posa del cavidotto nelle aree a rischio alto e medio; preso atto che i lavori per la posa del cavidotto saranno eseguiti in area urbanizzata, creando interferenze con la viabilità, e tenuto conto della necessità di garantire la regolare esecuzione dei lavori in sicurezza, per motivi di pubblica incolumità, e al fine di contenere i disagi nei confronti degli utenti;

tutto ciò premesso, questa Soprintendenza approva il piano delle indagini preventive inviate con le prescrizioni di seguito specificate:

Per quanto riguarda l'area AR5 si ricorda che al termine delle indagini magnetometriche dovrà essere redatta da parte di personale qualificato nella lettura archeologica del dato geofisico - dotato di certificata



esperienza pregressa-, una relazione da trasmettere alla Soprintendenza. Sulla base degli esiti di tali indagini, questa Soprintendenza potrà disporre l'esecuzione di saggi archeologici di verifica delle anomalie riscontrate, da affidare a ditta archeologica dotata dei necessari requisiti di qualificazione - in esito ai quali la scrivente si riserva l'emissione di eventuali conseguenti provvedimenti di tutela;

Per quanto riguarda le aree AR1 e AR3 si esprime parere favorevole a svolgere i suddetti sondaggi in concomitanza con l'avvio dei lavori e che gli stessi consistano nella sorveglianza delle opere di scavo da progetto (con ampliamento della trincea di posa) alla condizione imprescindibile che siano garantite modalità e tempistiche anche per compiere eventuali scavi areali, qualora questi ultimi si rendessero necessari, a seguito delle possibili evidenze emerse.

Si conferma come indicato nella nostra nota prot. 3085 dd. 17/02/2023 dovranno essere sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa tutti i lavori di posa eseguiti nelle aree a rischio alto e medio come riportati nelle tavole della relazione archeologica.

Le suddette indagini e le operazioni di scavo saranno eseguite sotto la direzione scientifica della Soprintendenza ABAP-FVG da parte di operatori qualificati in possesso di requisiti di qualificazione specifici nel settore archeologico ed adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, ai sensi degli artt. 9bis e 29 del D.Lgs. 42/2004. La documentazione archeologica andrà consegnata anche in caso di esito negativo e, per quanto riguarda sondaggi e scavi, comunque entro un termine di 30 giorni dalla chiusura del cantiere e dovrà essere redatta secondo le linee guida di consegna delle relazioni archeologiche come indicato nella nota SABAP FVG disponibile all'indirizzo web alla voce *Prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo* (<https://sabapfvq.cultura.gov.it/attivita/tutela/>) con particolare attenzione alle prescrizioni riguardo la conservazione e la consegna dei materiali e all'inserimento della documentazione informatizzata all'interno del sistema RAPTOR (raptor.cultura.gov.it), di cui dovrà essere prodotta ricevuta.

**Il Soprintendente ad interim
dott. Andrea Pessina**

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

Responsabile del procedimento: funzionario archeologo Serena Di Tonto serena.ditonto@cultura.gov.it
22/09/2023



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511
Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559
PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it
<https://sabapfvq.cultura.gov.it>